



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

iCARE SCHOOL: successo scolastico per minori italiani e stranieri in comunità

### **SETTORE e Area di Intervento:**

Educazione e Promozione culturale: animazione culturale verso minori, lotta all'evasione scolastica, attività di tutoraggio scolastico, attività interculturali

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

**OBIETTIVO GENERALE:** il progetto con i minori dei tre servizi - attraverso il contributo dei giovani volontari in SCV - ha come finalità il miglioramento dell'azione educativa di questi servizi in particolare in tema di successo scolastico. Si tratta di offrire, ai ragazzi/e seguiti, nuovi e più efficaci strumenti di supporto nel difficile percorso scolastico, strumenti che si integrano nei percorsi di accoglienza e di accompagnamento che mirano al recupero del proprio benessere e della capacità di darsi un futuro.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Migliorare i livelli di apprendimento e di benessere scolastico e riduzione impatto dei fattori personali e sociali che influiscono sul successo scolastico di ragazzi dei nostri servizi educativi in “conflitto” con l'istituzione scolastica e/o con disturbi dell'apprendimento agendo anche sui fattori complessivi di benessere psico-sociale.
- Promuovere l'apprendimento linguistico, l'inserimento scolastico e l'integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati a partire dall'acquisizione accelerata di abilità linguistiche, eventuale inserimento e accompagnamento a scuola e lo sviluppo di una rete di relazioni in grado di offrire opportunità per il necessario inserimento lavorativo al raggiungimento della maggiore età.

Tali obiettivi specifici verranno raggiunti attraverso i) attività volte all'acquisizione di un efficace metodo di studio, ii) al recupero delle carenze cognitive, iii) al potenziamento di competenze linguistiche, espressive e logiche, iv) al miglioramento delle competenze relazionali e sociali, v) allo sviluppo dell'autostima e della capacità di affrontare le situazioni critiche.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il volontari pur svolgendo una funzione di supporto e non sostitutiva degli educatori professionali saranno tuttavia chiamati ad assumersi responsabilità nella programmazione e gestione delle attività del progetto e pertanto saranno importanti per i) occuparsi di attività altrimenti “meno presidiate” dagli educatori, ii) fare da osservatore partecipante presente nelle dinamiche informali quasi in una prospettiva peer to peer, iii) proporsi come “modello” positivo alternativo ai modelli di riferimento dei ragazzi/e.

In termini generali il ruolo del giovane in Servizio Civile si colloca in cinque dimensioni:

- Sviluppo delle attività legate alla promozione del successo scolastico sia in termini di individuazione di nuove modalità di supporto ai ragazzi/e, sia in termini di sostegno diretto nelle attività scolastiche individuali o di gruppo, e nel rapporto con la scuola e con le famiglie;
- Cooperazione nelle gestione ordinaria e quotidiana dei due servizi (Comunità Diurna e Residenziale e Gruppo Appartamento MSNA);
- Promozione e supporto nelle attività ludiche, ricreative, sportive.
- Partecipazione attiva al lavoro d'equipe (programmazione, monitoraggio, valutazione).

## **CRITERI DI SELEZIONE**

**Uno dei volontari dovrà essere un giovane NEET**, ovvero un giovane che al momento della selezione non è inserito in percorso scolastico o formativo e non è impegnato in una attività lavorativa o nella frequenza di corsi di formazione, stage o aggiornamento professionale.

La selezione sarà effettuata da una commissione formata da 3 professionisti della cooperativa (formatore, esperto di monitoraggio e direttore dei servizi educativi per adolescenti) sulla base dei seguenti criteri:

### **CURRICULUM (max 30 punti)**

#### **FORMAZIONE (max 10 punti)**

- |   |          |
|---|----------|
| - Laurea specialistica attinente al progetto:           | 10 punti |
| - Laurea triennale attinente al progetto:               | 8 punti  |
| - Laurea specialistica non attinente al progetto:       | 6 punti  |
| - Laurea triennale non attinente al progetto:           | 4 punti  |
| - Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: | 2 punti  |
| - Diploma Scuola Media Inferiore:                       | 1 punto  |

#### **TITOLI FORMATIVI (max 6 punti)**

- Corsi di formazione attinenti al progetto: 2 punti per ogni titolo (max 6 punti)
- Corsi di formazione non attinenti : 1 punti per ogni titolo (max 4 punti)

#### **ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO (max 14 punti)**

- Esperienza lavorativa attinente al progetto: 2 punti per ogni 2 mesi (max 10)
- Esperienza di volontariato attinente al progetto: 1 punto per ogni 2 mesi (max 6)

#### **COLLOQUIO (max 70 punti) - Temi del colloquio:**

- Informazioni sul Servizio Civile Nazionale (max 7 punti)
- Informazioni acquisite autonomamente su Energie Sociali (max 7 punti)
- Conoscenza del Progetto/Servizio di inserimento (max 7 punti)
- Conoscenze sul problema/contesto/area d'intervento del progetto (max 7 punti)
- Altre competenze extracurricolari acquisite in contesti di educazione informale e non formale (max 12 punti)
- Motivazioni alla scelta del Servizio civile e del progetto/servizio (max 15 punti)
- Capacità di mettere in relazione se, propria esperienza e progetto (max 15 punti)

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di Servizio a settimana: 30*

*Giorni di servizio a settimana: 6*

*Obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- è richiesta disponibilità per almeno un sabato e una domenica al mese ed in alcune festività infrasettimanali fino ad un massimo di due nell'arco di un anno. Il calendario delle presenze sarà definito in accordo tra il direttore dei Servizi Educativi della cooperativa e gli stessi giovani in Servizio civile.
- Si prevedono uscite dalla struttura per la realizzazione di gite e/o visite e/o colloqui con insegnanti.
- E' previsto l'eventuale accompagnamento dei ragazzi/e accolti presso servizi o attività esterne (compatibili – in termini di responsabilità - con il ruolo del volontario in SCN)

*Requisiti richiesti ai candidati :*

- prerequisite è il possesso della Patente di guida, cat. B.
- Tenuta di un comportamento idoneo al ruolo e rispetto della privacy per quanto riguarda informazioni e dati acquisiti all'interno dell'ente.
- Assunzione di comportamento attento e responsabile nei riguardi dei minori.
- Riservatezza rispetto al disagio e alle difficoltà dei singoli.
- Rispetto delle diversità, salvaguardia dignità dei minori di origine straniera.

## **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei Volontari da impiegare nel progetto: 2*

*Numero posti con vitto e alloggio: 0*

*Numero posti senza vitto e alloggio: 0*

*Numero posti con solo vitto: 2*

*Sede di attuazione: Progetto In-dipendenti – Comunità Residenziale e Diurna integrate per adolescenti- viale dell'Industria 20, 37135 Verona (cod. sede 113477)*

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Crediti formativi riconosciuti*                      *NO*

*Tirocini riconosciuti:*                              *NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

In relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze:

- metodi di programmazione, organizzazione e gestione dei Servizi socio-educativi per minori;

- elementi sulle normative, gestionali e metodologiche in materia di servizi educativi per minori inseriti in percorsi di tutela a causa di situazioni personali, familiari e/o sociali di difficoltà severa;
- soggetti – istituzionali e non – interfacciati con i servizi educativi della cooperativa;
- metodi di predisposizione di Progetti Educativi Individuali (PEI) e Progetti Educativi di Gruppo (PEG), in riferimento anche ai riferimenti teorici e metodologici;
- metodi di programmazione e implementazione di attività in favore dei beneficiari e nella collaborazione con figure professionali attraverso propri spazi di operatività autonoma;
- conoscenze sul metodo di studio e sull'orientamento scolastico;
- opportunità formative del territorio
- sulle difficoltà specifiche dell'apprendimento;
- elementi sulle problematiche relative al disagio minorile.

Potranno inoltre acquisire e/o potenziare le seguenti capacità:

- di accogliere e di riconoscere l'altro,
- di ascoltare e di sospendere il giudizio,
- di stimolare e attivare comportamenti positivi e interessi,
- di valorizzare le esperienze come fonte di apprendimento,
- di favorire e promuovere il rispetto tra le persone,
- di gestire il conflitto,
- di gestire il lavoro in piccoli gruppi,
- di entrare in relazione positiva con i superiori,
- di redigere report di lavoro,
- di attivare relazione con le realtà territoriali,
- di elaborare schede didattiche
- di utilizzare diversi linguaggi per facilitare l'apprendimento

Energie Sociali, pur essendo ente accreditato dalla Regione Veneto per i Servizi per il Lavoro, al termine del progetto di Servizio civile si avvarrà di “Lavoro& Società”, (ente accreditato per i servizi per il lavoro) per il rilascio di una **Dichiarazione di Competenze Acquisite**, ovvero la certificazione delle competenze acquisite ad impatto professionale.

Energie Sociali ha una convenzione attiva con l'Università di Verona (Scienze della formazione delle Organizzazioni e Scienze dell'Educazione) per lo svolgimento di tirocini - presso le proprie strutture educative - riconosciuti come crediti formativi. Come previsto dalla Legge 64 del 2001 (art 10), il periodo di servizio civile volontario può pertanto essere riconosciuto valido ai fini dell'ottenimento di crediti universitari e del compimento di periodi obbligatori di pratica professionale o di specializzazione (tirocini). Il progetto non prevede alcun accordo specifico per il riconoscimento di crediti formativi o di tirocini tuttavia, in forza della convenzione con l'Università, se le attività del progetto sono attinenti al corso di laurea o al tirocinio in cui i volontari sono impegnati, si può prevedere l'attivazione del procedimento necessario all'ottenimento dei crediti formativi o di altro beneficio.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

contenuti	formatore	ore
<b>L'ENTE ENERGIE SOCIALI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il movimento cooperativo e il welfare;</li><li>- Energie Sociali: storia, mission, vision, origini, organigramma, settori d'attività e progetti.</li><li>- i committenti, i partners e le reti di riferimento</li></ul>	Chiara Castellani	2
<b>IL SERVIZIO CIVILE A ENERGIE SOCIALI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- il progetto di servizio civile e le aspettative dell'ente,</li><li>- ruoli, mansioni dei volontari, orari e procedure, diritti e doveri,</li><li>- funzioni dell'OLP, delle altre figure di riferimento e spazi di ascolto</li></ul>	Cristiano Bolzoni	2
<b>RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE NEL PROGETTO</b>	Cristiano Bolzoni	2
<b>IL SERVIZIO CIVILE COME ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- apprendimenti e competenze acquisibili e sviluppabili,</li><li>- contenuti e modalità di valutazione del SCV</li></ul> <p style="text-align: right;">3 ore iniziali + 3 ore in itinere</p>	Cristiano Bolzoni	6
<b>MINORI A VERONA: PROBLEMI E SERVIZI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>a) contesto di riferimento</li><li>b) i minori seguiti in situazione di tutela</li><li>c) i servizi per l'adozione</li><li>d) i servizi per l'affido</li><li>e) le comunità residenziali</li><li>f) le comunità e i centri diurni</li><li>g) i centri aperti</li><li>h) gli interventi di prevenzione</li><li>i) i minori stranieri non accompagnati</li></ul>	Stefano Castellani	4
<b>TUTELA, DIRITTI E PROTEZIONE DEI MINORI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Contesto dell'adolescenza: approccio sociologico, storico, psicologico e giuridico</li><li>- Adolescenza: crisi come fase di vita /adolescenza come crisi</li><li>- Il disagio dell'adolescente e gli indicatori di disagio</li><li>- Le crisi emozionali in adolescenza e la loro gestione</li><li>- Disturbi di personalità, disturbi alimentari e dell'apprendimento</li><li>- Devianza e dipendenza in adolescenza</li><li>- La valutazione e la diagnosi in adolescenza</li><li>- L'agito in adolescenza: comportamenti violenti e psicopatologia in adolescenza</li><li>- Protezione e tutela del minore</li><li>- Principali soggetti della rete di tutela</li><li>- Lavoro in rete, prevenzione e presa in carico istituzionale degli</li></ul>	Stefano Castellani	12

<p>adolescenti “difficili”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La relazione con le famiglie dei minori</li> <li>- Incontro con un gruppo di minori seguiti in comunità</li> </ul> <p style="text-align: right;">9 ore iniziali + 3 ore in itinere</p>		
<p><b>SUPPORTARE IL SUCCESSO SCOLASTICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Difficoltà scolastiche: Che cosa sono? Da dove arrivano? Quali soluzioni? A cosa serve studiare?</li> <li>o I principali disturbi dell’apprendimento</li> <li>o Metodo di studio: compiti e studio a casa: come fare? (modulo teorico e modulo laboratoriale)</li> <li>o Motivazione: di chi conduce e di che è “condotto”</li> <li>o La gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>o Metodo di studio: gestione pratica dei compiti, dello studio e delle ripetizioni (modulo teorico e modulo laboratoriale)</li> <li>o Tecniche, strumenti e tecnologie per il supporto nei casi di DSA</li> </ul> <p style="text-align: right;">14 ore iniziali + 10 ore in itinere</p>	Filippo Bortoluz	24
<p><b>IL RUOLO DELL'EDUCATORE NELLE COMUNITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o L'analisi dei bisogni e la stesura del progetto educativo individualizzato PEI;</li> <li>o La microprogettazione degli interventi con i minori;</li> <li>o L'educare nel quotidiano della comunità: la relazione di aiuto, la comunicazione educativa; l'osservazione delle dinamiche individuali e di gruppo.</li> <li>o Lavorare in equipe: coordinamento, organizzazione del lavoro, scambio informazioni e conoscenze;</li> <li>o Integrazione con le risorse territoriali;</li> <li>o La valutazione e verifica del PEI</li> <li>o La riservatezza educativa e la privacy</li> </ul> <p style="text-align: right;">6 ore iniziali + 2 ore in itinere</p>	Manuela Tabarini	8
<p><b>IL LAVORO CON I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Introduzione: Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati in Italia, dati e caratteristiche socio-antropologiche.</li> <li>o Lo status giuridico dei minori stranieri, diritto alla tutela e norme in materia di assistenza e protezione dei minori. I</li> <li>o Norme e condizioni dell’affido dei minori stranieri.</li> <li>o Accoglienza dei minori stranieri non accompagnati: istituzioni e servizi preposti.</li> <li>o Fasi operative della gestione dell'accoglienza e le condizioni di accoglienza.</li> <li>o Analisi e gestione dei bisogni e costruzione di percorsi individuali.</li> <li>o L’intervento sociale e psicologico.</li> <li>o Modalità di inserimento dei minori stranieri in percorsi scolastici, formativi, ludici, lavorativi.</li> </ul> <p style="text-align: right;">8 ore iniziali + 4 ore in itinere</p>	Manuela Tabarini	12

<p><b>ORIENTAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO PER MINORI: UNA NECESSITA' PER QUESTI RAGAZZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Not in Education, Employment or Training: i possibili percorsi di ritorno a scuola, alla formazione o al lavoro per i drop out 16-18</li> <li>• l'esperienza del progetto INDIPENDENTI-JOB</li> </ul>	Stefano Bortolani	2
<p><i>Durata formazione specifica: 74 ore: 52 in fase iniziale durante i primi tre mesi e 22 in itinere</i></p>		